



Ordine degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
Provincia di Brindisi

Relazione del Tesoriere al Bilancio di Previsione per l'esercizio anno 2023

Care Colleghe, cari Colleghi,

siamo giunti al secondo appuntamento per discutere e approvare il bilancio di previsione per l'anno 2023, il secondo di questo Consiglio insediatosi nell'ottobre del 2021. Il primo è stato un bilancio che possiamo definire prudentiale, venivamo da anni difficili con bilanci negativi e lo scopo prioritario era quello di mettere ordine ai conti e attuare tutte le economie possibili per raggiungere, come primo obiettivo, il pareggio economico. Possiamo già annunciare in anticipo che il bilancio del 2022 che andremo a rendicontare in primavera prossima, chiuderà sicuramente in pareggio, proprio grazie ai tanti sacrifici e privazioni che abbiamo fatto.

Ora possiamo iniziare una nuova fase di rilancio tesa a rafforzare e rilanciare la figura dell'architetto da **"nextgeneration"**.

Il bilancio preventivo per l'anno 2023, prima di essere presentato all'Assemblea degli Iscritti, è stato presentato al Consiglio dell'Ordine nella seduta del 07/12/2022 per la necessaria delibera di approvazione.

I dati patrimoniali economici e finanziari esposti nel bilancio tengono quindi conto delle dinamiche di spese sostenute nel corso del 2022 e del presumibile importo a consuntivo che si completerà al termine dell'esercizio in corso.

Il Bilancio è composto di due parti, la prima delle entrate, la seconda per le uscite.

Le entrate come già sapete sono per la maggior parte determinate dal contributo versato dai singoli colleghi (90%) che anche per quest'anno è stato confermato in € 230/00 per gli attuali 484 iscritti cui vanno ad aggiungersi le probabili nuove iscrizioni, previste di dieci nuovi colleghi.

L'importo del contributo è rimasto fermo sin dal 2010, nonostante che nel frattempo le spese correnti, quelle fisse per intenderci, sono aumentate in modo esponenziale, basta guardare sul ns. sito bilanci a consuntivo di tutti gli anni successivi. È questo un preciso atto di buona volontà del Consiglio, per non aggravare ancora di più i costi per l'esercizio della professione.

Completano il capitolo delle entrate correnti, i diritti di segreteria, di mora ed eventuali diritti

di specifiche. Il tutto per una previsione di altre € 6.000/00.

La novità di questo bilancio sono le entrate per la formazione e quelle finanziarie.

Per entrare nel dettaglio occorre fare un passo in dietro, quando nel 2017 furono incamerati € 34.600/00 del progetto “*Arch-online*” da destinare alla formazione, informazione, digitalizzazione, cultura ecc... Questo fondo fu portato in contabilità come entrata straordinaria e messo a bilancio come liquidità dell’Ordine e passato allo Stato Patrimoniale. Tale operazione permise di chiudere il bilancio di quell’anno con un avanzo amministrativo di 19 mila euro che diversamente sarebbe stato in perdita. Correttamente, invece, come fatto nel consuntivo dell’anno 2021 da questo Consiglio, nell’ottica di dare corso e spendere correttamente questo fondo, si era proceduto a stralciarlo dalla cassa comune per utilizzarlo per il suo originario scopo. Ora, quindi, sarà possibile procedere per questa strada e per l’anno 2023 si è deciso di utilizzare i primi cinque mila euro di quel fondo con queste finalità.

La seconda novità è la previsione certa di un incasso finanziario avendo questo Consiglio proceduto all’acquisto di un BTP dello Stato Italiano che tra il tasso di rendita al 2.80% e la differenza tra il prezzo di acquisto e il valore nominale, consentirà lo stacco di due cedole per interessi nel corso dell’anno 2023. È questa una novità assoluta, mai nella storia del ns. Ordine si sono fatte operazioni finanziarie, preferendo lasciare tutta la liquidità ferma nel c/c corrente con incasso d’interessi ridicoli nell’ordine di 1/2 euro l’anno.

Il totale delle entrate previste sarà quindi di 129.870/00 maggiore rispetto a quanto preventivato per l’anno 2022 (119.730/00) di ben € 10.140/00.

Per quanto riguarda le uscite sono state valutate sempre secondo i criteri di prudenza e di rispondenza con quelle dell’anno in corso oltre che con l’evoluzione storica delle poste degli esercizi precedenti e delle posizioni giuridiche.

Tra le uscite correnti, le voci di maggior rilievo sono:

- **Uscite CNA** per il pagamento del contributo annuale di euro 34,00 per ogni iscritto al 31 dicembre dell’anno precedente.
- **Uscite per il costo gli Organi dell’Ente**, la voce comprende i rimborsi ai Consiglieri e Delegati sia per convocazioni del Consiglio Nazionale che per attività istituzionali presso l’Ordine stesso sia per i consiglieri dell’Ordine che per quelli della Disciplina, le polizze assicurativa per entrambi i consiglieri e spese di rappresentanza istituzionali, per un totale di € 6.300/00, ridotte rispetto al previsto per l’anno 2022 (8.100/00).

La precedente previsione vuole tenere conto di un auspicabile soluzione della problematica connessa alla perdurante crisi del CNAPPC, privo sostanzialmente dallo scorso mese di marzo di una guida coesa ed operativa. Tale situazione ha comportato una presenza più attiva del ns. Ordine all’interno delle Delegazioni Consultive Regionali e delle Conferenze Nazionali degli

Ordini, con un impegno costante su tematiche quali la piattaforma per l'aggiornamento professionale continuo, il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il Superbonus (con ad esempio le diffide a Deloitte e Poste Italiane), l'obbligatorietà del Pos, etc.

- **Uscite per la tenuta della contabilità e consulenza del lavoro** fissi in € 6.300/00.
- **Uscite per spese correnti**, quali la locazione della sede, della locazione delle attrezzature, delle utenze energia elettrica, telefoniche e pulizia sede, per una previsione di € 14.315/00, leggermente superiori rispetto al 2022 (13.660/00).
- **Uscita per l'eventuale trasloco della sede**, quale fondo a disposizione per € 2.000/00.
- **Uscite per prestazioni istituzionali**, quali mostre, convegni, formazione ecc. previsti ora per quanto motivato in precedenza in € 6.000/00.
- **Uscite per consulenze**, in particolare sulla tenuta della privacy per € 2.000/00.
- **Uscite per il personale**, quali stipendi e contributi previdenziali e TFR per un totale di € 74.637/00 aumentato rispetto al 2022 (69.387/00) per effetto dell'applicazione del nuovo contratto del lavoro.
- **Uscite per la Federazione Regionale**, quale contributo annuale d'iscrizione per l'anno 2023 ora ridotti a soli € 500/00.

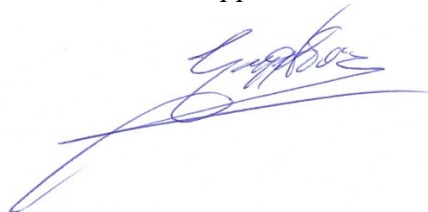
I dettagli delle singole spese sono riportati nel conto economico delle uscite.

Il preventivo economico è stato redatto sulla base dello schema previsto dalla normativa civilistica e ricomprende i proventi e i costi dell'esercizio e le poste di pertinenza economica che non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria.

Il totale delle uscite è quindi di € 129.870/00 pari a quanto previsto per le entrate, giusto l'equilibrio economico tra entrate e uscite come si compete ad un ENTE non economico come il nostro.

Alla fine di questa breve esposizione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio preventivo 2023 così come proposto.

Il Tesoriere
Arch. Giuseppe Savoia



Il Presidente
Arch. Maurizio Marinazzo

